

Verbale del Consiglio Accademico n. 8 del 30/04/2025, a.a. 2024/25

Il giorno 30 aprile 2025 alle ore 20:30 si è riunito il Consiglio Accademico in modalità telematica con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) **Ratifica approvazione verbale della seduta del CA 07 a.a. 2024/25;**
- 2) **Ratifica approvazione delibere d'urgenza o adottate per via telematica;**
- 3) **Percorsi abilitanti DM 367 del 18/04/2025, individuazione percorsi da attivare;**
- 4) **Convenzione con Suzhou University of Technology;**
- 5) **Richieste degli studenti;**
- 6) **Comunicazioni del Direttore;**
- 7) **Varie ed eventuali.**

Sono collegati per via telematica i Consiglieri, Maestri: Marcoemilio Camera, Luca Bassetto, Daniele Bogni, Fulvio Clementi, Domenico Innominato, Luca Moretti, Antonio Eros Negri, Walter Prati, Vittorio Zago e il Rappresentante degli studenti Alessandro Cameroni.

Assente il Rappresentante degli studenti Francesco Albarelli.

Presiede il Direttore, M.o Vittorio Zago, verbalizza il M.o Domenico Innominato.

Dopo aver verificato il numero legale dei componenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1) **Ratifica approvazione verbale della seduta del CA 07 a.a. 2024/25;**

È ratificata l'approvazione del verbale del Consiglio Accademico n. 7 a.a. 2024/25 del 12 aprile 2025, avvenuta previamente per via telematica.

2) **Ratifica approvazione delibere d'urgenza o adottate per via telematica;**

Il Direttore informa che, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 180/2023, art. 4, comma 1, lett. v), è tenuto a procedere all'assunzione del vincitore del bando per il settore artistico-disciplinare "COME/06 – Multimedialità", previa specifica delibera del Consiglio Accademico.

A tal fine, chiede al Consiglio di esprimersi in merito alla regolarità delle procedure relative all'assunzione del M.o Lorenzo Ballerini, risultato vincitore secondo la graduatoria di merito definitiva approvata con Decreto Direttoriale Prot. n. 1958 del 23/04/2025 [allegato n. 1].

Il Consiglio ha approvato in modalità telematica la Delibera n. 36 del 28/04/2025, che si sottopone ora a ratifica.

DELIBERA n. 36 del 28/04/2025

Il Consiglio Accademico delibera, come da approvazione telematica del 28 aprile 2025, l'assunzione a tempo indeterminato, con inquadramento nella I fascia del CCNL "Istruzione e Ricerca" – Settore AFAM, di un docente per il settore artistico-disciplinare "COME/06 – Multimedialità". Il candidato assegnatario è individuato nella persona del M.o Lorenzo Ballerini, come da graduatoria di merito definitiva di cui al Decreto Direttoriale Prot. n. 1958 del 23/04/2025 [allegato n. 1].

È pervenuta al Direttore via e-mail, in data 28 aprile 2025, la richiesta da parte del M.o Fulvio Clementi relativa all'utilizzo del concerto dell'Orchestra di Fiati del Conservatorio di Como (OFCC), programmato per il 7 maggio

p.v. presso il Teatro Sociale di Como, come prova d'esame per la disciplina COMI/02, *Musica d'insieme per fiati 2*. Il Direttore informa il Consiglio che il M.o Clementi ha fornito la seguente documentazione a supporto della richiesta:

- a) programma del concerto;
- b) elenco degli studenti coinvolti: [*Omissis*] (Saxofono) e [*Omissis*] (Corno);
- c) composizione della commissione d'esame: M.o Pierangelo Gelmini, M.o Fulvio Clementi, M.o Liborio Guarneri.

Il Consiglio ha approvato in modalità telematica la proposta con Delibera n. 37 del 28/04/2025, che si sottopone ora a ratifica.

DELIBERA n. 37 del 28/04/2025

Il Consiglio Accademico delibera, come da approvazione telematica del 28 aprile 2025, di accogliere la richiesta del M^o Fulvio Clementi affinché il concerto dell'Orchestra di Fiati del Conservatorio di Como, previsto per il giorno 7 maggio p.v. presso il Teatro Sociale di Como, sia valido quale prova d'esame per la disciplina COMI/02 – *Musica d'insieme per fiati 2* nell'ambito dei Corsi accademici di Primo livello di Saxofono e di Corno.

Gli studenti interessati sono: [*Omissis*] (Saxofono) e [*Omissis*] (Corno).

La commissione d'esame sarà composta dai Maestri: Pierangelo Gelmini, Fulvio Clementi e Liborio Guarneri.

Alle 20:45 – su invito del Direttore, previo assenso all'unanimità da parte dei Consiglieri – partecipa alla riunione del Consiglio Accademico la prof.ssa Piera Bagnus, docente di Pedagogia musicale per Didattica della musica e Responsabile didattica dei Percorsi abilitanti all'insegnamento "60 CFU/CFA".

3) Percorsi abilitanti DM 367 del 18/04/2025, individuazione percorsi da attivare;

Il Direttore informa che, con Decreto Ministeriale n. 367 del 18/04/2025 [*allegato n. 2*], il Ministero ha autorizzato il Conservatorio di Como ad attivare i Percorsi di formazione iniziale per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, come previsto dal DPCM del 4 agosto 2023.

I percorsi accreditati sono i seguenti:

- Musica nella scuola secondaria di I grado (11 posti);
- Strumento musicale nella scuola secondaria di II grado (5 posti per ciascuno dei seguenti strumenti): Arpa, Chitarra, Clarinetto, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Pianoforte, Tromba, Violino, Violoncello, Contrabbasso, Trombone, Viola;
- Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (5 posti per ciascuno dei seguenti strumenti, eccetto Tromba, che dispone di 10 posti): Arpa, Chitarra, Clarinetto, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Pianoforte, Tromba, Violino, Violoncello.

Il Direttore sottolinea che non sussiste obbligo di attivare tutti i percorsi accreditati e propone una riflessione congiunta per decidere quali avviare. A tal proposito, suggerisce l'attivazione dei seguenti percorsi:

- a) Percorso universitario e accademico abilitante di formazione iniziale, corrispondente ad almeno 60 CFU/CFA, di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 59;
- b) Percorso preordinato all'acquisizione di 30 CFU/CFA, di cui all'art. 2-ter, comma 4-bis, del medesimo decreto legislativo.

Il Direttore propone di non attivare i "Percorsi a completamento" previsti dall'art. 6 del DM 367/2025 (acquisizione di 30 CFU/CFA destinati ai vincitori di concorso), mentre suggerisce di attivare i percorsi per l'acquisizione di 36 CFU/CFA destinati a coloro che, entro il 31 ottobre 2022, abbiano conseguito i 24 CFU/CFA.

Nel caso in cui il numero delle domande superi i posti disponibili, sarà predisposta una graduatoria di ammissione. I Direttori dei percorsi di formazione, affiancati da due docenti, saranno incaricati della valutazione dei titoli presentati dai candidati. I Direttori dei percorsi di formazione saranno inoltre responsabili di:

- essere Presidenti di commissione per la valutazione dei candidati;

- garantire l'andamento regolare del percorso;
- fungere da referenti per i tutor assegnati al proprio percorso.

Si richiederà ai Direttori dei percorsi di formazione una piena assunzione di responsabilità e autonomia operativa. A tale scopo, sarà convocata una o più riunioni formative, al termine delle quali ciascun Direttore dovrà fornire conferma scritta di accettazione dell'incarico, apposita documentazione sarà predisposta dal Direttore.

Infine, considerati i tempi tecnici necessari per:

- la pubblicazione dei bandi (incluso quello per l'individuazione dei tutor di tirocinio);
- la valutazione delle domande (qualora eccedano i posti disponibili);
- la registrazione degli ammessi da parte della Segreteria;

si prevede che l'avvio dei corsi potrà avvenire a partire da luglio 2025 e proseguire nei mesi di settembre, ottobre ed eventualmente novembre e dicembre.

Alle 21:45 la prof.ssa Bagnus abbandona la seduta.

4) Convenzione con Suzhou University of Technology;

Il Direttore informa il Consiglio di essere stato ricevuto dalla **Suzhou University of Science and Technology** (Cina), con la quale il Conservatorio ha sottoscritto una convenzione nell'anno accademico precedente. Da tale istituzione è successivamente derivata la fondazione di un nuovo ateneo nella stessa città, inizialmente concepito come sede distaccata e ora autonomo: la **Suzhou University of Technology**.

L'obiettivo della collaborazione proposta con il nuovo ateneo non è l'incremento numerico degli studenti in arrivo, che rimarrebbero nell'ordine di 8-10 per anno accademico, secondo il modello "3+1+2" descritto al Capitolo II dell'*Accordo di articolazione condivisa del percorso verticale di formazione per studenti* [allegato n. 3], bensì l'ampliamento del bacino dei candidati potenziali, con conseguente innalzamento del livello di preparazione all'ingresso degli studenti ammessi.

A seguito di disamina sia dell'*Accordo di articolazione condivisa del percorso verticale di formazione per studenti* sia dell'*Accordo di cooperazione* [allegato n. 4] e breve discussione, il Consiglio Accademico giunge alla stesura della

DELIBERA n. 38 del 30/04/2025

Il Consiglio accademico approva i testi dell'*Accordo di articolazione condivisa di percorso verticale di formazione per studenti* [allegato n. 3] e dell'*Accordo di cooperazione* [allegato n. 4] tra la Suzhou University of Technology in Cina e il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como in Italia.

5) Richieste degli studenti;

Nulla da segnalare

6) Comunicazioni del Direttore;

Il Direttore informa il Consiglio che del PRIN (Progetto di ricerca rilevante interesse nazionale) dal titolo "*PRISMA Percorsi di Ricerca per l'Inclusione e la Salute dei giovani Musicisti ad Alto potenziale musicale*" progetto di cui il Conservatorio di Como è capofila, è stata presentata candidatura su apposita piattaforma informatica con i conservatori di Trento, Alessandria e di Pavia.



7) Varie ed eventuali.

Nulla da segnalare

Non essendovi altri argomenti da trattare, la riunione si scioglie alle ore 22:10

F.to il verbalizzante
M.o Domenico Innominato

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.lg. n. 39/1993*

F.to il Presidente
M.o Vittorio Zago

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lg. n. 39/1993*



CONSERVATORIO DI MUSICA “G. VERDI” DI COMO

BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA NEI CONSERVATORI DI MUSICA SETTORE ARTISTICO DISCIPLINARE COME/06 – MULTIMEDIALITÀ (PROT. N. 6344 DEL 11/12/2024)

GRADUATORIA DI MERITO DEFINITIVA

IL DIRETTORE

- VISTO il Bando Prot. 6344 del 11/12/2024 per il reclutamento a tempo indeterminato di docenti di prima fascia nei conservatori di musica settore artistico disciplinare COME/06-MULTIMEDIALITÀ;
- VISTO il D.D. Prot. 560 del 31/01/2025 con cui viene nominata la Commissione;
- VISTO il Verbale n. 8 Prot. 1811 del 10/04/2025;
- VISTO il Decreto Direttoriale Prot. n. 1833 del 11/04/2025;
- CONSIDERATO che a seguito dell'istanza Prot. n. 1875 del 15/04/2025 presentata ai sensi dell'art. 10 comma 6 del Bando Prot. 6344 del 11/12/2024, si ravvisava la necessità di procedere alla correzione di errore materiale ravvisato nel Decreto Direttoriale Prot. n. 1833 del 11/04/2025;
- VISTO la graduatoria provvisoria di cui al Decreto Direttoriale Prot. n. 1884 del 15/04/2025, pubblicata a seguito di correzione di errore materiale;
- CONSIDERATO che non sono pervenuti reclami avverso la graduatoria provvisoria pubblicata con Decreto Direttoriale Prot. 1884 del 15/04/2025;

DECRETA

l'approvazione in via definitiva della graduatoria di cui al Decreto Direttoriale Prot. 1884 del 15/04/2025 relativa al Bando Prot. 6344 del 11/12/2024 per il reclutamento a tempo indeterminato di docenti di prima fascia nei conservatori di musica settore artistico disciplinare COME/06-MULTIMEDIALITÀ, disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio di Como, sul portale del reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).

Candidato	Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali	Valutazione Prove d'esame	TOT PUNTEGGIO
BALLERINI Lorenzo	23,70	51,00	74,70

Il Direttore
M° Vittorio Zago



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

DECRETO DI AUTORIZZAZIONE POSTI E MODALITÀ DI SELEZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI

A.A. 2024/2025

IL MINISTRO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51- quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, al quale sono attribuite «... le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica»; nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 164, “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con il quale la senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 concernente “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509” ed in particolare l'art.5, comma 5;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 di “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale d'Arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999 n. 508”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508”

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 76, avente ad oggetto “Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286”;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 novembre 2012, n. 93, recante “Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio”;



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante il “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e in particolare, gli articoli 2-bis, 2-ter, 13 e 18-bis;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 agosto 2017, n. 616 recante “Modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all’art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59”;

VISTO il decreto 9 maggio 2017, n. 259 concernente la revisione e l'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal DPR n. 19/2016;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi degli articoli 18 e seguenti del Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e, in particolare, gli obiettivi specifici della Missione 4, Riforma 2.1 - Riforma del sistema di reclutamento dei docenti;

VISTO l'articolo 44, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, concernente "Formazione iniziale e continua dei docenti delle scuole secondarie", e, in particolare, il comma 1, lettera d), che ha introdotto l'articolo 2-bis al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che, al comma 4, demanda a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito e con il Ministro dell'università e della ricerca, la definizione dei contenuti e la strutturazione dell'offerta formativa iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2023 recante *“Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l’articolo 6 comma 4 *“con decreto del Ministro dell’università e della ricerca, da adottarsi ogni anno, sentito il Ministero dell’istruzione e del merito, è individuato il livello sostenibile di attivazione dei percorsi di formazione iniziale, tenendo conto del fabbisogno di cui al comma 1, nonché del potenziale formativo indicato dalle Università e dalle Istituzioni AFAM ai sensi del comma 3. Se il numero delle domande di ammissione ai percorsi di formazione iniziale per specifiche classi di concorso eccede il livello sostenibile individuato ai sensi del primo periodo, le Università e le Istituzioni AFAM possono programmare a livello locale l’accesso a tali percorsi con le modalità individuate dal decreto di cui al primo periodo. L’offerta formativa complessiva delle Università e delle Istituzioni AFAM è volta a formare un numero di insegnanti abilitati commisurato ai fabbisogni, anche su base territoriale, del sistema nazionale di istruzione, in relazione alle tipologie delle classi di concorso, e, in ogni caso, a garantire la selettività delle procedure concorsuali.”*;

ACQUISITO il fabbisogno a livello regionale presentato dal Ministero dell’istruzione e del merito con nota del 31 ottobre 2024 n. 7447;

VISTA la nota del 19.11.2024 n. 22653 con la quale è stata avviata la procedura di acquisizione dell’offerta formativa;



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTA l'offerta formativa inserita dalle istituzioni in Banca-Dati CINECA RAD-SUA CdS il 12 dicembre 2024;

CONSIDERATO che con nota del 24 gennaio 2025, n. 1838, si è proceduto alla riapertura della banca dati per le seguenti classi di concorso non coperte dall'offerta formativa: A006; A072; A073; A075; B005; B008; B009; B010; B013; B025; B026;

CONSIDERATO che all'incremento del fabbisogno presentato dal MIM, per l'a.a. 2024/2025, rende necessario autorizzare un numero di posti maggiore del 30% rispetto al fabbisogno, al fine di garantire una copertura equilibrata di tutte le classi e la selettività delle procedure concorsuali. Qualora da tale calcolo dovesse derivare un numero di posti inferiore a 10, si è ritenuto di aumentare detto numero fino a 10 posti, salvo che un'istituzione non abbia presentato un'offerta minore; in caso di Centri costituiti da più università o istituzioni Afam, i posti sono assegnati alla sola istituzione Capofila del Centro, la quale ripartisce gli stessi tra le istituzioni aggregate che attiveranno i percorsi.

RITENUTO per le classi di concorso con riferimento alle quali non è stato espresso alcun fabbisogno, ma è stata presentata una determinata offerta formativa, di autorizzare 10 posti a ciascuna istituzione che è presente nella Regione e ha attivato il percorso, a meno che l'istituzione medesima non abbia presentato un'offerta per un numero di posti inferiori a 10; in caso di Centri costituiti da più università o istituzioni Afam, i posti sono assegnati all'istituzione Capofila del Centro;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, adottato di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, del 22.12.2023 n. 255 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale - n.34 del 10 febbraio 2024) con il quale sono state revisionate e aggiornate le classi di concorso dei docenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado ai sensi dell'art. 4, comma 2-bis, del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.59;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito adottato di concerto con il Ministero dell'università e della ricerca e con il Ministero dell'economia e delle finanze del 3 dicembre 2024, n. 243, concernente: “Determinazione del contingente del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali per l'a.s. 2024/2025, in attuazione dell'art. 2-bis, comma 7, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59”;

VISTI i decreti di accreditamento dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del 7 febbraio 2024 e 13 maggio 2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 24 febbraio 2025, n. 148 concernente la riserva dei posti per i soggetti di cui al comma 2, secondo periodo, dell'art. 2-bis del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.59 per l'a.a. 2024/2025;

VISTO il decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, e in particolare l'art. 5, comma 1, che modifica l'articolo 22, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, relativo ai requisiti di accesso al concorso per il reclutamento degli insegnanti tecnico-pratici, nel quale le parole: «31 dicembre 2024» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2025»;



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTI i pareri resi dagli Uffici Scolastici Regionali;

VISTI i decreti ministeriali del 24 febbraio 2025, n. 156 e del 19 marzo 2025, n. 270, di autorizzazione dei posti e definizione dei criteri di selezione per l'attivazione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado relativamente ai percorsi universitari e accademici già accreditati nell'a.a. 2023/2024;

VISTI i pareri resi dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca, con i decreti Presidenziali n. 1 e n. 2, rispettivamente del 10 e del 28 febbraio 2025, e della delibera del Consiglio Direttivo del 12 marzo 2025, n. 67, nonché del decreto Presidenziale del 20 marzo 2025, n. 4;

VISTI i decreti di accreditamento dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado proposti per l'a.a. 2024/2025 del 16 aprile 2025;

SENTITO il Ministero dell'istruzione e del merito a norma dell'articolo 6, comma 4, del DPCM 4 agosto 2023, che ha espresso parere favorevole con nota n. 59586 del 17 aprile 2025;

RITENUTO necessario procedere all'autorizzazione dei posti e alla definizione dei criteri di selezione per l'attivazione dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'a.a. 2024/2025;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto detta disposizioni concernenti l'avvio dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'anno accademico 2024/2025, nonché l'autorizzazione dei posti per i percorsi accreditati presso ciascuna istituzione universitaria o accademica capofila.

2. I posti autorizzati per i percorsi accreditati sono indicati nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

(Offerta formativa e requisiti di ammissione)

1. L'offerta formativa dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti erogata dalle università e dalle istituzioni AFAM è articolata come segue:



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

a) Percorso universitario e accademico abilitante di formazione iniziale corrispondente a non meno di 60 crediti formativi universitari o accademici di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (**allegato 1 del D.P.C.M.**);

b) Percorso preordinato all'acquisizione dei 30 CFU/CFA, di cui all'articolo 2-ter, comma 4 bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (**allegato 2 del D.P.C.M.**).

Art. 3

(Modalità di ammissione)

1. Ciascun candidato può presentare domanda di partecipazione per percorsi relativi alla medesima classe di concorso in una sola istituzione.
2. Qualora le domande di ammissione dei candidati ai percorsi di cui al comma 1, lett. a) dell'articolo precedente eccedano i posti autorizzati, i criteri per l'accesso ai suddetti percorsi sono individuati all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto. Per l'accesso a tali percorsi si applica quanto previsto dall'art. 2, comma 1, ultimo periodo, del decreto ministeriale del 24 febbraio 2025, n. 148 e qualora le domande di ammissione dei candidati beneficiari della riserva eccedano i posti riservati, i criteri per l'accesso sono quelli indicati nell'allegato A del predetto decreto ministeriale.
3. Qualora le domande di ammissione dei candidati ai percorsi di cui al comma 1, lett. b) dell'articolo precedente eccedano i posti autorizzati e riservati, i criteri per l'accesso sono quelli indicati nell'allegato A al decreto ministeriale del 24 febbraio 2025, n. 148.
4. In tutti i casi previsti dai commi precedenti i candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 4

(Svolgimento e durata dei percorsi di formazione iniziale)

1. I percorsi di formazione iniziale di cui al presente decreto sono svolti con le modalità di cui all'articolo 2-bis, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Ai sensi dell'articolo 18-bis, comma 6-bis, del predetto decreto, per l'anno accademico 2024/2025 i percorsi universitari e accademici di formazione iniziale possono essere svolti, a esclusione delle attività di tirocinio e di laboratorio, con modalità telematiche, comunque sincrone, anche in deroga al limite previsto dal citato articolo 2-bis, comma 1, secondo periodo, e in ogni caso in misura non superiore al 50 per cento del totale. Restano fermi i requisiti di accreditamento dei percorsi individuati dal DPCM 4 agosto 2023.
2. Il riconoscimento dei crediti maturati nel corso degli studi universitari o accademici avviene secondo quanto disposto dall'art. 8, commi 1 e 2 del DPCM 4 agosto 2023.
3. Per l'accesso alla prova finale, le cui modalità di svolgimento sono definite dall'art. 9 del DPCM 4 agosto 2023, è necessaria una percentuale minima di presenza alle attività formative pari al 70 per cento per ogni attività formativa.



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

4. I docenti che acquisiscono l'abilitazione all'insegnamento in una delle classi di concorso che sono confluite, ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito adottato di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca del 22.12.2023, n. 255 nelle classi A-01, A-12, A-22, A-30 e A-48, A-70 e A-71 sono da considerarsi abilitati per tutti gli insegnamenti compresi nell'aggregazione e per la nuova classe di concorso.
5. Fino al 31 dicembre 2025, così come previsto dall'art. 5 comma 1 del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, per i posti di insegnante tecnico pratico rimangono fermi i requisiti previsti dalla normativa vigente.
6. Le istituzioni che erogano la formazione, in base ai rispettivi regolamenti universitari e accademici, possono consentire la sospensione del percorso di formazione iniziale e l'eventuale prosecuzione anche nell'anno accademico successivo, con salvaguardia della parte di formazione già svolta, in caso di comprovate e documentate esigenze.
7. Per l'a.a. 2024-2025 è consentita la frequenza contemporanea dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale con il nono ciclo dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado, compatibilmente con la frequenza e la calendarizzazione delle attività formative.

Art. 5

(Attività di tirocinio)

1. Per l'acquisizione di ogni CFU o CFA di tirocinio è previsto un impegno in presenza nei gruppi- classe pari a dodici ore.
2. Per lo svolgimento delle attività di tirocinio, di cui all'art. 10 del DPCM 4 agosto 2023, i Centri si avvalgono di personale docente in servizio presso le scuole secondarie di primo e di secondo grado in qualità di tutor coordinatore presso i Centri e di tutor tirocinanti nelle istituzioni scolastiche. La disciplina è definita dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 2 dicembre 2024, n. 378, adottato di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca e col Ministro dell'economia e delle finanze.
3. In sede di prima applicazione per gli aa.ss. 2023/2024 e 2024/2025, ai fini della definizione dell'elenco regionale delle Istituzioni scolastiche sedi di tirocinio si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 novembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 291 del 14 dicembre 2012.

Art. 6

(Percorsi di completamento)



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

1. Per i vincitori di concorso, l'offerta formativa relativa ai percorsi di completamento, che sono esclusi dal livello sostenibile, è erogata dalle università e dalle istituzioni AFAM che abbiano percorsi già accreditati nell' a.a. 2023/2024 o nel corrente l'a.a. 2024/2025, nella seguente articolazione.

a) Percorso preordinato all'acquisizione dei 30 CFU/CFA destinato ai vincitori del concorso ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (**allegato 2 del D.P.C.M.**).

b) Percorso preordinato all'acquisizione dei 30 CFU/CFA di completamento, di cui all'articolo 18 bis comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, destinato ai vincitori del concorso di cui al comma 1 dello stesso articolo (**allegato 4 del D.P.C.M.**).

c) Percorso preordinato all'acquisizione dei 36 CFU/CFA di completamento, di cui all'articolo 18 bis, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, destinato a coloro i quali, entro il 31 ottobre 2022, abbiano conseguito i 24 CFU/CFA (**allegato 5 del D.P.C.M.**)

2. Per il percorso di completamento di cui al comma 1, lett. b), il costo massimo complessivo, tenuto conto del percorso già sostenuto in qualsiasi delle sedi già accreditate, non può superare l'importo di euro 2.500.

Art. 7

(Conseguimento di ulteriori abilitazioni)

1. I percorsi di cui all'art. 13 del DPCM, esclusi dal livello sostenibile, possono essere attivati dalle Istituzioni che abbiano già ottenuto l'accreditamento nell' a.a. 2023/2024, o dalle Istituzioni che hanno presentato dei percorsi che abbiano ottenuto l'accreditamento per l'a.a. 2024/2025.

2. I contenuti dei 30 CFU o CFA necessari all'abilitazione, nell'ambito delle metodologie e tecnologie didattiche applicate alla disciplina di riferimento, sono stabiliti sulla base della corrispondenza rilevata tra le competenze maturate dallo studente con i CFU o CFA acquisiti, le sue esperienze non formali e informali e le competenze definite nel Profilo di cui all'allegato A del DPCM 4 agosto 2023.

3. I suddetti percorsi saranno svolti dalle istituzioni universitarie e accademiche anche mediante modalità telematiche sincrone così come previsto dal citato art. 2-ter, comma 4, secondo periodo, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

4. Il riconoscimento delle pregresse abilitazioni e specializzazioni conseguite all'estero da parte del competente Ministero dell'istruzione e del merito, dovrà essere presentato dal candidato al momento dell'iscrizione.

Art. 8

(Titoli esteri)

1. I candidati in possesso di titolo di studio non abilitante conseguito all'estero, sono ammessi a partecipare ai percorsi di formazione, previa presentazione del titolo direttamente presso l'istituzione di



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

interesse, che lo valuterà ai fini dell'ammissione, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di studio nelle università e nelle istituzioni AFAM italiane.

Art. 9

(Disposizioni finali)

1. Per le rettifiche di errori materiali e per eventuali errata corrige relativi al presente decreto ed ai relativi allegati, si procede mediante apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca.

2. Della pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL MINISTRO

Sen. Anna Maria Bernini

**Accordo di articolazione condivisa di percorso verticale di formazione per studenti (3+1+2) tra la
Suzhou University of Technology in Cina e il
Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como in Italia**

Parte A: Suzhou University of Technology in Cina

Parte B: Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como in Italia

In base all'Accordo Quadro di Amicizia e Cooperazione firmato tra la Suzhou University of Technology in Cina e il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como in Italia, si intende cooperare per la realizzazione di un programma di articolazione di percorso verticale di formazione per studenti "3+1+2" e pertanto si firma il presente accordo. I dettagli dell'accordo sono i seguenti:

I. Specializzazioni su cui collaborare

Suzhou University of Technology: Educazione musicale

Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como: formazione accademica dei seguenti corsi: canto (canto lirico); pianoforte (pianoforte contemporaneo/clavicembalo e tastiere storiche/maestro collaboratore); strumenti a fiato; strumenti a corda; strumenti a percussione; composizione; direzione di coro; musica da camera e musica vocale da camera.

II. Modalità di cooperazione

Nella modalità 3+1+2, gli studenti che vogliono aderire al progetto (studio universitario) studieranno la lingua italiana e i corsi base presso la Suzhou University of Technology per i primi tre anni (sei semestri), gli studenti con una buona conoscenza della lingua italiana svolgeranno un anno di studio di “Corso singolo” presso il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como al quarto anno (settimo, ottavo semestre). Gli studenti che completeranno il “Corso singolo” presso il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como potranno immatricolarsi al biennio solo dopo aver superato l'esame di ammissione organizzato dal Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como.

III. Diploma e laurea

1. Gli studenti del progetto completeranno il corso di laurea triennale presso la Suzhou University of Technology, dalla quale riceveranno il diploma e il certificato di laurea triennale.
2. Gli studenti completeranno il corso accademico di secondo livello presso il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como, riceveranno da quest’ultimo il Diploma (equiparato a Laurea magistrale) che sarà legalizzato dal *Chinese Service Center for Scholarly Exchange* (CSCSE) al loro ritorno in Cina.

IV. Requisiti di selezione e di ammissione

Gli studenti che possono partecipare al programma di articolazione di percorso verticale di formazione per studenti “3+1+2” devono soddisfare i seguenti requisiti:

1. *I requisiti di selezione per lo studio di “Corso singolo”*: gli studenti del progetto prima di partire per l'Italia devono conseguire il livello B1 della lingua italiana. La media dei GPA dei corsi obbligatori previsti dal piano didattico della Suzhou University of Technology dovrà essere pari o maggiore di 3.0.

2. *I requisiti di selezione per corso accademico di secondo livello*: gli studenti del progetto potranno immatricolarsi al corso accademico di secondo livello solo se avranno conseguito un livello B2 della lingua italiana durante la partecipazione al “Corso singolo” e se riusciranno a superare l'esame di ammissione organizzato dal Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como.

V. Tassa d'iscrizione e altre spese

1. Le tasse d'iscrizione al “Corso singolo” e la sua regolamentazione sarà regolato da apposito contratto per conto terzi, da valutare anno per anno, fra la Suzhou University of Technology e il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como. Le tasse di immatricolazione al corso accademico di secondo livello saranno conformi a quelle stabilite dal conservatorio (l'importo totale potrebbe variare in base al tasso di cambio RMB - Euro in tempo reale).

2. La formazione linguistica degli studenti del progetto verrà organizzata dalla scuola Basilico Suzhou presso le aule della Suzhou University of Technology. Tutti gli studenti al termine del corso saranno tenuti a sostenere l'esame di lingua italiana CELI 2, organizzato dal distretto Basilico Suzhou durante il terzo anno di studi in Cina. Le quote d'iscrizione al corso di lingua e all'esame saranno a carico degli studenti.

VI. Diritti e obblighi di entrambe le parti

(I) Diritti e obblighi della Suzhou University of Technology

1. La Suzhou University of Technology ha la facoltà di raccogliere la documentazione del percorso di studi svolto presso il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como al fine di verificare le discipline inserite nel piano di studi.

2. La Suzhou University of Technology ha la facoltà di proporre un proprio relatore o correlatore per la prova finale (tesi) dello studente, in accordo con il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como.

(II) Diritti e obblighi del Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como

1. Il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como ha l'obbligo di fornire agli studenti del progetto tutti i documenti della sua immatricolazione utili all'ottenimento del visto di studio.

2. Il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como valuterà l'andamento didattico degli studenti durante il loro percorso di studio in Italia.

3. Il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como ha l'obbligo di garantire la realizzazione e la fattibilità del “Corso singolo” e la qualità dell'insegnamento. Il “Corso singolo” garantisce allo studente 27 ore di lezione individuale durante un anno accademico (vengono conteggiate anche le lezioni in cui lo studente risulta assente) e la frequenza dei corsi collettivi. Se il livello dello studente lo permette, anche le lezioni di orchestra e le produzioni concertistiche del Conservatorio.

VII. Le parti riconoscono e concordano che

1. Le tasse universitarie in Cina e la quota d'iscrizione al “Corso singolo” spettano allo studente.
2. Inoltre, altre spese, quali la tassa d'immatricolazione al corso accademico di secondo livello presso il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como, il viaggio, l'alloggio, l'assicurazione sanitaria, i libri di testo, i costi per la richiesta del passaporto, del visto, l'assistenza in Italia e le spese di soggiorno spettano allo studente.
3. Le parti riconoscono e concordano che queste disposizioni non impediscono agli studenti di richiedere borse di studio alla Suzhou University of Technology o al Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como, ma non ne garantiscono l'ottenimento.
4. Gli studenti del progetto sono tenuti a stipulare in anticipo un'assicurazione sanitaria per l'estero in conformità ai requisiti stabiliti dal governo italiano, (che copra la durata del loro soggiorno in Italia), al fine di richiedere con successo un visto di studio.
5. La scuola Basilico Suzhou si occupa di tutte le pratiche relative alla richiesta del visto di studio per gli studenti del progetto e della loro assistenza in Italia, tra cui la richiesta del permesso di soggiorno, e del codice fiscale, la ricerca di alloggi adeguati e sicuri (come camera singola, ecc.), fornendo agli studenti un corso di formazione sulla sicurezza personale, patrimoniale e sui viaggi in Italia.

VIII. Altre questioni

Il presente accordo di progetto (contenente testi in cinese e italiano) sarà firmato in due copie, una per ciascuna parte, e i due testi avranno lo stesso effetto legale. L'accordo entrerà in vigore alla data della firma e sarà valido per tre anni. In assenza di obiezioni, dopo la data di scadenza l'accordo sarà automaticamente rinnovato per altri tre anni.

Qualsiasi altra questione non contemplata nel presente accordo sarà discussa dalle parti separatamente.

Data	Data
Rettore Jiang Jianming	Direttore M.o Vittorio Zago
Firma:	Firma:
Suzhou University of Technology	Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como
Timbro ufficiale	Timbro ufficiale

**Accordo di cooperazione tra la
Suzhou University of Technology in Cina e il
Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como in Italia**

Il presente accordo quadro è stato istituito per promuovere l’interscambio accademico e culturale collaborativo tra la Suzhou University of Technology e il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como con l’obiettivo di migliorare le relazioni tra le istituzioni e di sviluppare gli scambi accademici e culturali nei settori dell’istruzione, della ricerca e di altre attività, la Suzhou University of Technology e il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como accettano di cooperare e lavorare insieme per l’internazionalizzazione dell’istruzione superiore. Le aree di cooperazione includeranno tutti quei programmi finalizzati al raggiungimento di questi obiettivi.

Tali programmi potranno includere:

1. Scambi di studenti con riconoscimento di crediti formativi;
2. Scambi di docenti per brevi periodi di docenza e/o di masterclass;
3. Scambi dello staff amministrativo per brevi periodi;
4. Progetti di ricerca comune;
5. Scambi culturali o di produzione concertistica, anche a organizzazione congiunta;
6. Articolazione condivisa di percorsi verticali di formazione degli studenti (a titolo esemplificativo, 3+1+2 = Triennio presso Suzhou University of Technology + un anno di corso singolo presso Conservatorio di Como + Biennio presso Conservatorio di Como; oppure altre formule di percorso verticale);
7. Organizzazione, da parte del Conservatorio di Como, attraverso contratti contemplati dal Regolamento per conto terzi, di corsi o altre attività accademiche e concertistiche su richiesta della Suzhou University of Technology;

In particolare, le rispettive specializzazioni di cooperazione si individuano per quanto:

- la **Suzhou University of Technology**:

Esecuzione musicale; Educazione musicale.

- il **Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como**:

Canto (canto lirico); Pianoforte (pianoforte contemporaneo / clavicembalo e tastiere storiche / maestro collaboratore); Strumenti a fiato; Strumenti a corda; Strumenti a percussione; Composizione; Direzione di coro; Musica da camera e Musica vocale da camera;

La Suzhou University of Technology e il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Como stabiliscono di attuare un progetto di cooperazione con le seguenti finalità:

- Coltivare talenti dell’esecuzione musicale con una visione internazionale;
- Promuovere la condivisione di risorse educative di alta qualità tra le due istituzioni;
- Promuovere la costruzione e lo sviluppo delle discipline e delle specializzazioni delle due istituzioni;
- Coltivare talenti internazionalizzati con solide basi professionali nell’esecuzione musicale, con conoscenze teoriche avanzate, con forti capacità pratiche e con qualità innovative;

- Entrambe le parti del progetto di cooperazione lavoreranno insieme per far sì che i diversi progetti raggiungano i buoni risultati previsti.

Le istituzioni firmatarie del presente atto rinviano a più dettagliate singole convenzioni per concretizzare metodi e contenuti della collaborazione, definendo, in particolare:

- Doveri e responsabilità delle parti, anche di tipo economico
- Programma di studio accademico
- Requisiti di ammissione per gli studenti in relazione al corso richiesto
- Tipologia di riconoscimento del percorso formativo svolto
- Attuazione dell'insegnamento
- Requisiti accademici
- Verifiche di competenza degli studenti
- Organizzazione degli insegnanti
- Libri di testo
- Valutazione dell'insegnamento e garanzia di qualità
- Mantenimento degli standard accademici
- Piani d'iscrizione

Il presente accordo di progetto (contenente testi in cinese e italiano) sarà firmato in due copie, una per ciascuna parte, e i due testi avranno lo stesso effetto legale. L'accordo entrerà in vigore alla data della firma e sarà valido per tre anni. In assenza di obiezioni dopo la data di scadenza, l'accordo sarà automaticamente rinnovato per altri tre anni.

Qualsiasi altra questione non contemplata nel presente accordo sarà discussa dalle parti separatamente.

<p>Suzhou University of Technology Direttore: Jiang Jianming Cina, lì data: firma: timbro ufficiale</p>		<p>Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como Direttore: Vittorio Zago Italia, lì data: firma: timbro ufficiale</p>
---	--	---